

IL BUONGIORNO  
SI VEDE  
DALL'AROMA.  
SCEGLI IL TUO.



MACCHINA ESPRESSO

A **59€**  
FINO AL 31/12/2015



SCOPRI DI PIÙ >

[iPhone/iPad app](#) [Android app](#) [Altro](#)

[Entra](#) | [Account creato](#)

11 dicembre 2015

## BLOG

*I commenti originali e le analisi in tempo reale a cura delle firme dell'HuffPost*



**Marika de Peña** [Diventa fan](#)  
Presidente di Fairtrade International

# Lombrichi contro i cambiamenti climatici

Pubblicato: 11/12/2015 15:01 CET | Aggiornato: 1 ora fa



*Manuel Guarchaj, presidente della cooperativa Nahualá, versa i liquami del compost sulle piante di caffè.*

Tutti i giardinieri e gli agricoltori sanno che i lombrichi fanno bene al terreno. L'humus di lombrico, o *vermicompost*, è considerato dai coltivatori esperti come la "crème de la crème" del compost. Ma per i coltivatori di caffè dell'America centrale, i lombrichi sono anche un alleato insperato per la lotta ai cambiamenti climatici.

Tra le montagne del dipartimento di Sololá, nella regione costellata di vulcani del Pacifico guatemalteco, si trovano i villaggi di Pasac e Xejuyup. In quest'area, a circa 15 km dalla cittadina di Quetzaltenango, nella municipalità di Nahualá, si trova la cooperativa di caffè Nahualá. Qui, un gruppo di coltivatori indigeni si è riunito cinquant'anni fa per cercare di contrastare la diffusa ed estrema povertà di questa remota zona di montagna. Oggi la cooperativa, certificata [Fairtrade](#), conta tra i membri 125 famiglie. Coltivano i pendii montuosi tra i 1200 e i 1800 metri sul livello del mare, dove crescono gli alberi di caffè Arabica varietà Bourbon, che producono fino al 30 per cento in più rispetto alle altre varietà. La presenza della cooperativa ha contribuito a portare stabilità e sviluppo economico in tutta la comunità.

"Un buon raccolto è di grande importanza per l'economia della famiglia", dice il direttore della cooperativa, Juan Choc. "Tutte le nostre attività ne dipendono."

Ma il cambiamento climatico è una sfida sempre più grande per la cooperativa. Nel 2012 è stata disastrosa l'epidemia della ruggine del caffè, che si è diffusa in tutta l'America Latina e nei Caraibi, causando grandi perdite di raccolto. All'inizio del 2013, il Guatemala ha dichiarato lo stato di emergenza agricola. Quasi tre quarti del raccolto di caffè nel paese è stato rovinato da questo fungo.

La roya - o *Hemileia vastatrix* - è apparsa per la prima volta nell'Africa orientale circa 150 anni fa, ma il riscaldamento globale causato dal cambiamento climatico ne ha fatto un problema mondiale soprattutto per il caffè Arabica, cioè per il 70% della produzione totale. I coltivatori di caffè Arabica ormai conoscono fin troppo bene come funziona: le foglie verde acceso diventano marroni, poi il fungo si espande alle bacche facendole diventare da rosso brillante a grigio spento. Gli arbusti possono essere trattati chimicamente, ma una pianta impiega anni per riprendersi.

La buona notizia è che la ruggine del caffè non sopravvive a temperature inferiori ai 10 gradi. Ecco perché i coltivatori di caffè tendono a spostarsi più in alto sulle montagne, dove un clima più freddo e secco permette di controllare la malattia. Ma variazioni anche minime della temperatura, delle piogge e dell'umidità possono danneggiare i raccolti. La *roya* fa perdere le foglie alle piante di caffè, che producono meno bacche e di qualità inferiore. Da queste parti, è un rischio che si corre ogni anno e che mette a dura prova l'economia delle famiglie. E c'è un legame molto stretto tra la malattia, il cambiamento climatico e la scarsa qualità del suolo.

Ecco dove entrano in gioco i lombrichi. Racconta Juan: "Usiamo la polpa o la buccia delle bacche del caffè, o quando non è disponibile, le erbacce e i resti organici della cucina, per nutrire i vermi. Gli agricoltori si caricano in spalla un sacco con cinquanta chili di fertilizzante organico e lo portano nei campi. È un grosso lavoro per la comunità, ma vogliamo recuperare quello che abbiamo perso e lasciarlo in eredità ai nostri figli".

I lombrichi, in un giorno, possono mangiare una quantità di cibo pari al loro peso corporeo. Somministrando loro gli avanzi di cibo o altro materiale organico come le foglie o la polpa del caffè, restituiscono molte sostanze nutritive utili alle piante e micro-organismi che migliorano il terreno. Oltre ai principali nutrienti di cui le piante hanno bisogno (azoto, potassio e fosforo), il compost contiene anche molti micronutrienti come calcio e manganese. Consideratele come le vitamine di cui ha bisogno un essere umano. Inoltre il *vermicompost*, che contiene molto acido umico, migliora la condizione e la struttura del terreno. Risultato: un suolo di buona qualità, ricco di nutrienti, che può respirare, trattenere l'acqua e che si drena bene significa piante di caffè che crescono forti, sane, produttive e più resistenti alla temuta ruggine.

"Siamo proprio alle pendici del vulcano Santo Tomas", dice Juan. "Il suolo è vulnerabile sia all'erosione che alla siccità. I nostri nonni raccontano che cinquant'anni fa la terra qui era molto fertile e i raccolti erano ricchi. Ma ora la produzione non è più così buona".

Arricchire il terreno delle piantagioni di caffè con il *vermicompost* non è l'unica arma degli agricoltori nella lotta ai cambiamenti climatici. Hanno piantato alberi ad alto fusto perché il caffè possa crescere all'ombra di una natura lussureggiante, e hanno diversificato le colture inserendo le banane e il maxàn (le cui foglie si avvolgono attorno ai tamales), che rispondono meglio alle mutevoli condizioni climatiche, o i fagioli che aiutano a fissare l'azoto nel terreno.

Juan e i suoi colleghi agricoltori sono realistici riguardo il futuro. Sanno che i lombrichi da soli non risolveranno i problemi legati al cambiamento climatico, ma possono contribuire. "Come i bambini malnutriti sono più vulnerabili alle malattie - spiega Juan - così sono le piante che non hanno accesso ai nutrienti nel terreno. Ma se vengono nutrite con quello di cui hanno bisogno e sono sane, possono resistere alla ruggine del caffè".

Questo post è stato pubblicato per la prima volta su "[PlanetaFuturo/ElPaís](#)" ed in seguito ripreso da "[The Huffington Uk](#)"

• [Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook](#)

Mi piace Condividi Piace a Silvia Poledrini, Lauro Paoletto e altre 523.883 persone.

• [Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage](#) • [Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost](#)

ALTRO: [Fairtrade Foundation Italia Ambiente Climate Change Cop21](#)

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



**Heineken The Sub**  
12 etichette di birra alla spina perfetta a casa. Acquistala [www.heineken.it](http://www.heineken.it)



**Carta Verde**  
Amex trasforma le tue spese in premi. Quota gratuita 1 anno [WWW.AMEX.IT](http://WWW.AMEX.IT)



**Tuo figlio è cresciuto?**  
Vendi i giochi inutilizzati su Subito per quelli desiderati [Subito-Mamme](#)

## Conversazioni

1 commento

Ordina per **Principali**



Aggiungi un commento...

**Nicolo Piro** · Neuenkirchen, Nordrhein-Westfalen, Germany

Se per lombrichi si devono intendere anche i millepiedi, beh . . . allora questa italy è veramente ricca e per il clima sarebbe finalmente la salvezza.

Mi piace · Rispondi · 1 h

[Facebook Comments Plugin](#)

Ricerca su Huffington Post